

## ■ MONTAGNA Su input del Governo Valanghe, intesa fra Arpascal e Forestali

di VALENTINA NOTO

CATANZARO – Una nuova collaborazione improntata sulle problematiche di monitoraggio e di allerta del rischio valanghismo. E' stato siglato ieri mattina presso la Sede Centrale dell'Arpascal in Catanzaro l'accordo che dà il via alla sinergia fra l'ente e il Comando Regionale Carabinieri Forestale. Lo scopo principale è implementare nella nostra regione il sistema di allertamento meteo valanghivo curato da Meteomont sull'intero territorio nazionale e gestito dall'omonima sezione della Sala Operativa del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri. La cooperazione si concretterà nel trasferimento da parte dei Carabinieri forestali di alcune informazioni meteo nivometriche e sulla pericolosità delle valanghe nelle zone montane calabre affinché si possa emanare tempestivamente bollettini d'allerta o degli avvisi di criticità. Inoltre l'Arpascal si impegnerà a collocare nelle aree di competenza dei militari delle stazioni di rilevamento nivometrico che saranno acquisite sulla base del Por Calabria 2014-2020 e che vede come beneficiario il Centro Fun-

zionale Multirischi del capoluogo, come asserito dall'Ingegnere Eugenio Filice. "Un atto fortemente significativo con cui diamo un segnale di grande prevenzione su una tematica come il rischio valanghe", ha sottolineato il Direttore generale dell'Arpascal, Domenico Pappatera, rimarcando la volontà di continuare su questo percorso di prevenzione. Il protocollo costituisce una vera e propria novità: difatti dà concreta attuazione alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 Agosto 2019 e pubblicata sei giorni fa sulla Gazzetta Ufficiale. «I Carabinieri forestali stanno percorrendo questo sentiero che va verso la prevenzione e la repressione. – ha detto il Comandante del Comando Regionale Carabinieri Forestale "Calabria", Colonnello Giorgio Maria Borrelli – C'è un'esperienza ormai consolidata nel tempo in cui si inserisce questo elemento di novità che è l'azione sinergica di due strutture che collaboreranno attraverso l'uso di nuove tecnologie di cui l'Arpascal e la Regione Calabria possono disporre al fine del raggiungimento degli scopi a cui vogliamo tendere».